

IL RILANCIO PARTE DALLA PIAZZA

“ La prima condizione cui deve ottemperare chi ama la tradizione della propria Casa è quella di conoscere la storia del luogo nativo ”
G.Tarcagnola

Siamo cresciuti passeggiando con i nostri nonni, in quella che ERA la PIAZZA, ascoltando le tante storie che la ritraevano onnipresente negli avvenimenti della Mondragone che fu. Calpestando quei basoli, rimanevamo inebriati dall'odore della storia: sembrava di poterla rivivere, sembrava di imparare solo stando a guardare, solo stando a sentire... Oggi

NON ESISTE PIU' LA PIAZZA,

ma una brutta copia abbandonata a lento ed inesorabile destino di cimitero economico e socio culturale. Eppure...



**Comitato Civico
"Cittadinanza Attiva"
Mondragone**

MONDRAGONE NON E' UN PAESE DI "SPARAFAGIOLI"

Il Comune di Mondragone ha ora una ghiotta occasione per far sì che la vecchia Piazza torni ad essere il centro vitale della cittadinanza:

"OCCASIONE SEMENTINI". L'abitazione della Famiglia Sementini, come da cartello affisso al portone, è stata messa in vendita per una cifra - stando a voci di palazzo - quasi irrisoria, data la sua grandezza.

L'abitazione ha una superficie di 430 mq disposti su due livelli, con 30 vani. Qualcosa di veramente interessante, quindi, per una classe politica attenta!

L'abitazione, e qui la "seconda assurdità", non entra a far parte dei 490 beni immobili, nella provincia di Caserta, sottoposti a vincolo storico-culturale [art.13 D.lgs 42/2004]. Vuol dire che, domattina, un volenteroso imprenditore può acquistarla e ristrutturarla con una "bella" facciata in vetro ed acciaio... rispettando così l'antico "stile piazzano"!

RILANCIO DI MONDRAGONE = RILANCIO DELLA PIAZZA = CASA SEMENTINI

Vi starete chiedendo: Perché l'amministrazione dovrebbe comprare Casa Sementini?

Ora come ora, la cosa più importante per questa città è preservare la cultura, e, ove manchi, di crearla e stimolarla il più possibile. Sarebbe un ottimo obiettivo per l'amministrazione, dunque, quello di realizzare il

CENTRO STUDI " CASA SEMENTINI " .

Immaginare la piazza presa d' assalto dai giovani, non è più una fantasia!

Il progetto ipotizzato dal Comitato Civico "Cittadinanza Attiva" prevede di istituire all'interno dell'abitazione la **BIBLIOTECA COMUNALE**, con annesse **AULE STUDIO** e **CENTRO MULTIMEDIALE**; costituire inoltre la **"FONDAZIONE SEMENTINI"** con il compito di riordinare la Storia dell'illustre famiglia e dei tanti uomini di cultura che la nostra terra ha generato, al fine di creare un piccolo museo e preservarne il ricordo. In questo modo, i giovani studenti e tutti gli studiosi potranno avere un centro culturale di grande enfasi. L'edificio consentirebbe, vista la grandezza, di spostare lì anche il centro di aggregazione per anziani... creando così un'armonia generazionale che si tramuti inevitabilmente in una crescita socio-culturale.

Crescere intellettualmente studiando nella casa di chi tanto ha dato alla cultura, non ha prezzo!

Non ce ne voglia l'Amministrazione Comunale, ma **IMMAGINARE CHE LA CULTURA MONDRAGONESE SIA IMPRIGIONATA IN UNA VILLA CHE TUTTO INVOCA TRANNE CHE CULTURA, PROPRIO NON CI ENTUSIASMA!**

...E I SOLDI ?

Conosciamo gli innumerevoli problemi finanziari del nostro comune; tuttavia crediamo che il progetto possa essere realizzato con una migliore gestione delle risorse economiche.

In che modo?

- Anzitutto, sperando in un atto di buon senso da parte della futura amministrazione: se **rinunciassero per un anno allo stipendio, riusciremmo a racimolare i primi 130mila euro** circa [costo di un anno di giunta comunale];
- trasferendo, poi, gli uffici Comunali, Provinciali e Regionali, che hanno sede in strutture in affitto, a Villa Nina, ovvero nella futura “CASA DELLO STATO” [eliminando per sempre dalla spesa pubblica i pesanti costi di locazione che gli Enti “sopportano”].

Basterebbe, così, un solo anno di sano “RISPARMIO POLITICO” per ottenere un **TRIPLICE VANTAGGIO**:

- I. **acquisizione di un bene di enorme valore storico**
- II. **riduzione della spesa pubblica**
- III. **“ripopolamento” della Vecchia Piazza Umberto I**

...DIAMO I NUMERI ?

Da una piccola ricerca fatta, consultando documenti che con fatica siamo riusciti a reperire [documenti di bilancio, delibere comunali e dichiarazioni lasciate alla stampa dagli amministratori], sono emersi **ALCUNI DATI INTERESSANTI**. Ad esempio, dei 7 uffici in affitto, basterebbe che solo 3 di questi venissero trasferiti a Villa Nina per poter recuperare i fondi necessari all' acquisto della casa Sementini - fermo restando, il Nobile Gesto che gli Amministratori sono chiamati a fare...

PICCOLO CALCOLO

Uffici in fitto Solo 3 dei 7 in fitto	= € 123.000	<i>circa</i>
1 anno Giunta Comunale	= € 130.000	<i>circa</i>

TOTALE

€ 253.000

una buona parte del costo dell'abitazione.

È CHIARO QUINDI CHE, APPROFONDENDO L'ANALISI QUI ABBOZZATA, IL “SOGNO CULTURALE” DEL CENTRO STUDI “CASA SEMENTINI” POTREBBE ESSERE FACILMENTE REALIZZABILE, SE SOLO LA CLASSE POLITICA FOSSE ATTENTA E DISPOSTA A QUALCHE PICCOLO SACRIFICO.

SEMENTINI - STORY

Storia di una famiglia che ...



MONDRAGONE - PIAZZA Umberto I - Palazzo Sementini

- **dott. Gennaro Sementini (1700 ?)**

Notaio

- **dott. Antonio Sementini (1743 - 1814)**

Il Prof. dott. Antonio Sementini (1743 - 1814) fu un medico insigne, nativo della Città di Mondragone che, per i suoi importanti studi, riuscì ad annoverare il suo nome fra i più famosi scienziati dell'epoca, ricordiamo tra gli altri il suo mentore il Prof. Dott. Cotugno . Il suo campo di ricerca spaziò dalla fisica vitale agli studi di anatomia e di nosologia, segnalandosi come precursore degli studi di neurologia e psichiatria. Per i suoi meriti poté godere di grande stima e rispetto in tutto il Regno di Napoli . Nel 1766 conseguì il posto di primo medico nell'ospedale degl' Incurabili. Nel 1789 ebbe la cattedra di Patologia all'Università di Napoli. Tra i suoi scritti, che vengono ancora oggi studiati, troviamo : “ Istituzioni di Fisiologia e Nosologia”; “ Parere sul contagio della Tebe Polmonare” e “ Breve delucidazione sulla natura e varietà della Pazzia”

- **dott. Luigi Sementini (1777-1847)**

Il Prof. dott. Luigi Sementini (1777 - 1847) docente di Chimica presso Facoltà di Fisica e Scienze Naturali dell'Università, nel 1865 a Napoli venne creata la Scuola di Farmacia facente parte della Facoltà di Fisica e Scienze Naturali ,il primo laboratorio “moderno” di ricerca fu realizzato da Luigi Sementini [visibile tutt'ora nel museo dell'ospedale degl'Incurabili di Napoli]. Lo sviluppo degli studi di Farmacia a Napoli fu da allora, per un lungo periodo, strettamente legato a quello degli studi di Chimica del dott. Sementini .

- **dott. Fausto Sementini (19..-19..?)**

Il dott. Fausto Sementini (19... - 19 ..), Dott. in Odontoiatria .

- **dott. Alfonso Sementini (19..-19..?)**

Il dott. Alfonso Sementini (19... - 19 ..),Medico molto stimato e direttore degli Ospedali napoletani San Gennaro e Ascalese .

- **dott. Pasquale Sementini (19..-19..?)**

Il dott. Pasquale Sementini (19.. - 19 ..),Dapprima medico e poi docente di Filosofia presso il liceo di Formia e Mondragone .

- **dott. Antonio Sementini (1911-1969)**

Antonio Sementini nasce a Mondragone il 06/02/1911 da Clotilde Cardella e da Michele Sementini. Ultimo di sette figli, frequentò il Liceo Classico di Sessa Aurunca e, una volta conseguito il Diploma di Maturità, si iscrisse alla Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Napoli, dove si laureò con ottimi voti. Coltivò la sua grande passione che era il volo e, per questo, riuscì a superare gli esami che gli consentirono di ottenere il brevetto di pilota presso la Scuola Allievi Piloti di Capua. Qui, per le sua profonda cultura e le grandi doti di umanità, ottenne la nomina di insegnante di Diritto Aeronautico, Storia della Navigazione, Geografia Astronautica e Meteorologia. Successivamente si dedicò all'insegnamento delle materie umanistiche ed esercitò il suo magistero dapprima in alcune sedi lontane e disagiate e poi, presso la Scuola Media di Mondragone. Tornato a casa, cominciò a coltivare la sua antica passione per la storia patria e vi si dedicò con tanto amore che sentì il bisogno di raccogliere e pubblicare le sue ricerche nel primo importante studio dal titolo “Sinuessa – Ricognizioni Archeologiche lungo l'Appia e la Domiziana”. Precedentemente, per sintetizzare il frutto di queste sue ricerche, aveva curato separatamente la pubblicazione di due lavori, ad uso degli studenti e dei colleghi, dal titolo “Mondragone nel tempo” e “Mondragone nei lineamenti di geografia fisica, economica ed antropica”. Subito dopo Sementini pubblicò “Origine ipotetica del nome di Roma” e scrisse il volume, dedicato al padre, “Memorie sul culto di Maria S.S. Incaldana” con il sottotitolo “Saggio ricostruttivo dalle origini”. A soli cinquantotto anni, minato nel fisico dalla malattia, morì il 13 febbraio 1969.

**Finché ci sarà vita, tenterò di perfezionare quanto più possibile il mio lavoro;
poi, agli altri studiosi, il resto.**

Dott. prof. Antonio Sementini
Mondragone, 13 luglio 1962